

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267675
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0303267675

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento a Gianfrancesco Gonzaga marchese di Mantova
OGTP - Posizione	Parete sud, registro superiore, sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Gianfrancesco Gonzaga
SGTI - Identificazione	Vittoria
SGTI - Identificazione	Minerva

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 4/ Sala dei Marchesi
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1576
<b>DTSF - A</b>	1579
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Segala Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1558/ 1592
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002154
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Romano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002155
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Morino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002156
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	3,45
<b>MISN - Lunghezza</b>	3,20
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1925/ 1929
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Filippini U.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lorenzetti C.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiozzi A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1963/ 1966
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Assirto Coffani

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Monumento parietale costituito dal busto ritratto del personaggio affiancato da due statue allegoriche: il primo, in stucco bianco, collocato sullo stesso livello delle basi delle statue, è incassato in una nicchia circolare dorata, decorata da motivo a valva e dipinta internamente in rosso; ai lati della nicchia si collocano girali vegetali bianchi su fondo dorato; le statue, in stucco bianco e di altezza poco superiore al reale, poggiano su basi dorate sostenute da tre mensole e decorate frontalmente da mascherone tra girali vegetali bianchi. Il pannello entro cui è impostato il ritratto è delimitato da cornici a kyma lesbio continuo e a corda; le basi delle statue presentano modanature a kyma lesbio continuo e perline, kyma ionico, fusarole: sul fianco, tracce di una decorazione pittorica in forma di figura umana.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B 2 (GONZAGA, Gianfrancesco)
----------------------------------	---------------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 C 2
----------------------------------	--------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45 A 30
----------------------------------	---------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	RITRATTI: Gianfrancesco Gonzaga. DECORAZIONI: girale; kyma (lesbio; continuo; ionico); corda; perlina; baccellatura; mascherone; fusarola. PERSONIFICAZIONI: Vittoria. DIVINITA': Minerva. ATTRIBUTI: (Vittoria) corona; (Minerva) elmo, corazza, scudo.
--	--

Il busto ritrae Gianfrancesco Gonzaga, quinto capitano generale del popolo e vicario imperiale (1407-1432), insignito del titolo di marchese dall'imperatore Sigismondo nel 1432 (1432-1444; per il profilo biografico del personaggio si rinvia a Amadei, Marani 1978, pp. 33-34 e a Tamalio in Monete Medaglie 1997, pp. 84-85). Con l'ottenimento del titolo, il Gonzaga ottenne il riconoscimento ufficiale e definitivo del diritto di trasmissione ereditaria, insieme alla dignità, anch'essa trasmissibile, di principe del Sacro Romano Impero. Il busto lo ritrae a capo scoperto e con armatura, lo sguardo verso il centro della camera: l'iconografia segue un modello sconosciuto, non rifacendosi al tradizionale prototipo offerto dalla medaglia di Pisanello, su cui si basano note raffigurazioni del marchese quali il ritratto in stucco di profilo della Galleria degli Antenati di Palazzo Ducale a Sabbioneta (1565-1567, cfr. Ventura 1991, pp. 78-81) e il ritratto dipinto della serie di Ambras, del principio degli anni Ottanta del XVI secolo (Amadei, Marani 1978, pp. 33-34). La statua collocata

a sinistra, all'angolo della camera e in coppia con la statua vicina, sulla parete adiacente, è una Vittoria; la seconda rappresenta la dea Minerva: sull'iconografia delle sculture scelte ad accompagnamento dei ritratti dei marchesi, illumina la "Descrizione dei Marchesi di Mantova" sottoposta dal conte Teodoro Sangiorgio, supervisore del cantiere di Corte Nuova, all'approvazione del duca Guglielmo (ASMn, A.G., b. 2608, c. 9, in Luzio 1890, p. 400). Nel caso del primo marchese è detto: "Giovan Francesco fece un ponte sopra l'Adice [Adige] et mise lo asedio intorno a Verona, et finalmente la prese più con lo ingegno et arte che per forza di arme, perho se li può dedicare una Palade et Sinone". La figura di Sinone, pensata all'altro lato della tela tintorettesca raffigurante "L'investitura a marchese di Gianfrancesco Gonzaga", fu in verità sostituita con una giovane donna che tende una lucerna accesa, similmente a una Felicità Eterna (Bazzotti, Berzaghi 1986, p. 13). Autore del busto-ritratto e delle statue che lo accompagnano è il padovano Francesco Segala, che nell'ottobre 1579 è espressamente invitato a fare ritorno a Mantova, da Venezia, "a fornire la sala de Marchesi" (Luzio 1913, p. 35, nota 1; per Segala a Mantova, Pietrogrande 1955). Lo scultore, tuttavia, non è il solo documentato: le carte (Berzaghi 2003, pp. 234 e ss.) riferiscono infatti di lavori di decorazione dell'ambiente fin dal 1574, quando già la sala pare dotata di prime allegorie in stucco; nel 1576 vi lavorano lo stuccatore e indoratore Antonio Romano con tale Morino, sotto la direzione del prefetto delle fabbriche Battista Zelotti, subentrato a Bertani (1576): Antonio Romano è, in questo stesso anno, impegnato in lavori di decorazione plastica in Corte Vecchia. A tali Antonio Romano e Morino sarebbero dunque da riferire le parti ornamentali del monumento al marchese, il cui busto e statue a figura intera furono invece plasmate da Segala nel corso del 1579. Pietrogrande (1955) sottolinea come la presenza di allungate figure nella parte alta della parete, a incorniciare ampi riquadri, si ricollegli alla soluzione adottata da Francesco Primaticcio nella sala della duchessa d'Etampes di Fontainebleau e, delle statue allegoriche, rimarca l'equilibrio tra esigenze decorative ed espressive; la statua di Minerva, ispirata a modelli della classicità, tra cui probabilmente un statua acefala di Demetra nel XVI secolo in raccolta Grimani a Venezia, è caratterizzata, come le altre statue della camera, da una decisa corporeità, ingentilita però da influssi parmigianeschi derivabili dalla lezione di Alessandro Vittoria. Il ritratto di Gianfrancesco è detto dalla Pietrogrande "idealizzato, lisciato e privato di carattere" rispetto all'immagine del marchese tradotta in medaglia dal Pisanello. Sul finire del XIX secolo, Intra (1880, in Ferrari, L'Occaso 2003, p. 190) annota che "i busti in gesso che rappresentano i marchesi e le marchesane sono in parte deperiti e mutilati e a pezzi sono quasi tutte le statue pure di gesso, collocate sopra il fregio, che raffigurano le Virtù, d'onde il nome alla sala". Lo stato dei monumenti all'indomani dei restauri diretti da Cottafavi (1925-1929) è infatti preoccupante, benchè migliore di quello degli stucchi della vicina sala dei Capitani (Cottafavi 1929): il busto-ritratto di Gianfrancesco e le relative statue, in particolare, paiono in discreto stato di conservazione (Cottafavi 1929, fig. 2). Tra le operazioni ricordate sulle sculture dell'ambiente, e senz'altro da riferire in parte anche a quelle in oggetto, è l'integrazione delle porzioni aggettanti perdute, e in particolare gli arti, seguendo l'andamento dei ferri interni scoperti; sulla parte decorativa si procedette al completamento degli ornati e all'integrazione della doratura. Impegnati nel restauro furono, per gli stucchi ornamentali Umberto Filippini, %

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463387986721
<b>FTAT - Note</b>	Post sisma maggio 2012

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463388125010
<b>FTAT - Note</b>	Post sisma maggio 2012

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463561475355

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463561525363

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65-67, 104-110

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000364
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 421-429

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bazzotti U./ Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000665
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 223-260

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Intra G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 187-220

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Sogliani D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000680
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-35

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koering J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000681
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 339-347

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 501-505

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bacchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000677
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 386-391

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Amadei G./ Marani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-34

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Monete Medaglie
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000670
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ventura L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000546
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-81

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luzio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000686
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 397-400

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luzio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pietrogrande L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000685
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 99-119

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

**CMPN - Nome**

Marocchi, Giulia

**RSR - Referente scientifico**

Montanari, Elena

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Rodella, Giovanni

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

% per le figure in stucco lo scultore Clinio Lorenzetti. Negli anni Sessanta del secolo scorso (dal 1963 ca.) la ditta Assirto Coffani procede al restauro degli otto busti-ritratto dei Gonzaga e consorti (Valli 2014, pp. 504-505). Una profonda fessurazione interessa l'area inferiore destra della finta finestra, la nicchia in cui è inserito il busto e il sottostante fregio in stucco.